





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** POR Marche FSE 2014/2020- Asse 3-P.10.4- R.A. 10.6 – Linee guida per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche.- biennio 2018/2020.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Jgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego);

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

1. di approvare le linee guida, riportate nell'Allegato A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per la predisposizione di un Avviso pubblico, rivolto alle Fondazioni "Istituto Tecnico Superiore" (ITS), con sede legale e operativa nella regione Marche, per la definizione di un'offerta formativa ad elevato contenuto tecnico e tecnologico, in grado di delineare profili professionali di tecnici superiori, necessari alla crescita delle imprese locali;
2. di disporre che l'intervento indicato al punto precedente si attua nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 3, P.I. 10.4- R.A. 10.6;
3. di assegnare la somma complessiva di 1.999.340,00 euro, per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, stabilendo l'importo massimo di € 249.917,50 per ciascun percorso formativo biennale approvato in conformità all'Avviso pubblico indicato al precedente punto 1 e attuato nel biennio 2018/2020;
4. di stabilire che le risorse indicate al punto precedente sono disponibili nel Bilancio regionale di previsione 2019/2021 – Annualità 2019, 2020 e 2021 con riferimento ai capitoli di spesa individuati nel seguente prospetto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Capitolo (n.)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)	Annualità 2021(€)	Impegno Totale (€)	Fonte di finanziamento	
					Descrizione	% partecipazione
2150410019	499.835,00	399.868,00	99.967,00	999.670,00	Quota UE	50
2150410020	349.884,50	279.907,60	69.976,90	699.769,00	Quota Stato	35
2150410022	149.950,50	119.960,40	29.990,10	299.901,00	Quota Regione	15
<b>Totali</b>	<b>999.670,00</b>	<b>799.736,00</b>	<b>199.934,00</b>	<b>1.999.340,00</b>		

5. di autorizzare il dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), nei limiti degli importi massimi stabiliti al precedente punto 3, ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA  
(Deborah Girardi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Censcioli)

gg

7



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Articoli 117 e 118 della Costituzione;
- L. 17 maggio 1999, n. 144 art 69: legge che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);
- L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che ai commi 631 e 875 definisce il percorso di riorganizzazione della formazione tecnica superiore ed istituisce il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- L. 7 agosto 2012, n. 135 art. 7 comma 37-ter concernente la modifica dell'art. 1, comma 875 della legge del 27 dicembre 2006 n. 296 concernente l'istituzione del fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, e, in particolare l'articolo 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14 recante «Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca»;
- L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successivi provvedimenti attuativi;
- Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- D.M. del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme regolamentari di attuazione dell'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore;
- Decreto del 7 settembre 2011 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze";
- D.M. del 5 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- D.M. del 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Linee Guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori";
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali recante modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- Accordo Conferenza Stato/Regioni del 20 gennaio 2016, n.11 recante Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS; Intesa sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016;
- D.D.G. del 07 aprile 2016, n. 311 che istituisce la Cabina di regia degli ITS;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- D.M. del 16 settembre 2016, n.713, Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n.107;
- Decreto MIUR 394 del 16.05.2018, con il quale è stata integrata l'assegnazione nazionale di risorse per l'offerta formativa ITS;
- Decreto Direttoriale MIUR n. 1284 del 28.11.2017, con il quale è stato stabilito il valore dell'UCS per l'offerta formativa di ITS;
- L.R. n.51/2018, riferita a: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);
- L.R. n. 52/2018, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2019 – 2021";
- DGR n. 802/2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" Revoca della DGR n. 2110/2009"
- DGR n. 1386 del 7.10.2013 "DPCM 25 gennaio 2008 "Adozione dei criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli Istituti Tecnici Superiori e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015."
- DGR n. 1283 del 17/11/2014 avente ad oggetto: "Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 febbraio 2013 – Adozione delle misure di semplificazione e di promozione dell'Istruzione Tecnico Professionale e degli Istituti Tecnici Superiori".
- DGR n. 934 del 07/08/2017, avente ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 Asse 3-Indirizzi operativi per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi per i corsi attivati dagli istituti Tecnici Superiori delle marche- biennio 2017/2019;
- DGR n. 1769 del 27/12/2018, avente ad oggetto: Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020.Terza revisione- Revoca della DGR n.738/2018;
- DGR n. 1794 del 27/12/2018, avente ad oggetto: " D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati ";
- DGR n. 1795 del 27/12/2018, avente ad oggetto: " D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.

### Motivazione

La Regione Marche, già da anni, ha promosso la formazione tecnica superiore sostenendo l'attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) costituiti nel territorio regionale, ritenendo che questa offerta sia strategica per qualificare, ad un livello particolarmente elevato, le professionalità necessarie alle imprese locali per rafforzare la loro competitività sul mercato, attraverso l'innovazione dei loro sistemi organizzativi, di processo e di prodotto.

Infatti, è un'offerta formativa che si rivolge, in modo preminente, a soggetti con diploma di istruzione superiore di II grado interessati a proseguire il loro percorso di istruzione, in alternativa a quello universitario.

I percorsi di formazione si sviluppano su 1.800 ore di lezioni teorico/pratiche, ricomprendendo anche una parte di stage, articolate in un biennio, e prevedono un esame finale.

La valenza dell'offerta formativa risiede, soprattutto, nel fatto che le imprese locali del settore d'intervento del percorso partecipano attivamente al trasferimento di competenze agli allievi, che hanno quindi la possibilità di formarsi in maniera concreta per inserirsi prontamente nel mondo del lavoro.

Gli ITS con sede legale e operativa nelle Marche, riconosciuti, sono 4:

- ✓ "ITS Tecnologia e made in Italy" di Recanati;
- ✓ "ITS smart- nuove tecnologie per il made in Italy" di Porto Sant'Elpidio;
- ✓ "ITS Turismo Marche" per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- Turismo Marche di Fano;
- ✓ "ITS Efficienza Energetica" di Fabriano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e sono costituiti, in conformità alle disposizioni nazionali di riferimento, secondo la forma della “*Fondazione di partecipazione*”.

Alle Fondazioni aderiscono: Istituti di Istruzione di II Grado, Università, Imprese, Agenzie Formative, Centri di Ricerca locali ed Enti Locali.

In precedenza, per sostenere l’offerta formativa degli ITS, attuata sulla base di un contributo Ministeriale, la Regione Marche è intervenuta promuovendo:

- ✓ misure di accompagnamento per l’allineamento delle competenze e per realizzare viaggi di studio e stage in Italia e all’estero;
- ✓ interventi di qualificazione, intesi come moduli formativi altamente professionalizzanti.

Ora, in considerazione dell’importanza di elevare la qualità della formazione ITS per il tessuto produttivo delle Marche e per innalzare l’occupabilità dei giovani, attraverso il POR Marche FSE 2014/2020, si intende riconoscere, per ciascun percorso formativo approvato nell’ambito di questa tipologia di offerta, un contributo finanziario integrativo rispetto alle risorse messe a disposizione dal MIUR e dalle Imprese che partecipano alla Fondazione tale da assicurare un COA (Costo ora/ Allievo) pari a 7,00 euro, corrispondente ai valori di cui al DDPF n. 52/2016/POC dell’UCS (Unità di Costo Standard) stabilito dal MIUR (Decreto Direttoriale MIUR n. 1284 del 28.11.2017), appunto, per l’offerta formativa in ITS.

Nel prospetto allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante, identificato come “Allegato A”, vengono riportate le linee guida per l’attivazione dell’intervento di cui trattasi che, per il biennio 2018/2020 prevede un investimento complessivo pari a 2.121.740,00 euro, a carico del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 3 P.I. 10.4; R.A. 10.6.

La copertura finanziaria della spesa sopra indicata, intesa come disponibilità, è assicurata dal Bilancio regionale di previsione 2019/2021 – Annualità 2019, 2020 e 2021 con riferimento ai capitoli di spesa individuati nel seguente prospetto

Capitolo (n.)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)	Annualità 2021(€)	Impegno Totale (€)	Fonte di finanziamento	
					Descrizione	% partecipazione
2150410019	499.835,00	399.868,00	99.967,00	999.670,00	Quota UE	50
2150410020	349.884,50	279.907,60	69.976,90	699.769,00	Quota Stato	35
2150410022	149.950,50	119.960,40	29.990,10	299.901,00	Quota Regione	15
<b>Totali</b>	<b>999.670,00</b>	<b>799.736,00</b>	<b>199.934,00</b>	<b>1.999.340,00</b>		

Capitoli di Entrata Correlati

Capitolo	Quota	Annualità 2019		Annualità 2020		Annualità 2021	
		Importo (€)	Acc.to n.	Importo (€)	Acc.to n.	Importo (€)	Acc.to n.
1201050071	UE	24.494.536,22	6/2019	18.253.828,00	28/2020	18.200.000,0	36/2021
1201010140	STATO	17.149.234,98	3/2019	12.777.680,00	29/2020	26.000.000,00	37/2021

- I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall’autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n.51/2018- Tab.E. “Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 Il e/o SIOPE”;

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell’art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra esposto si propone all'approvazione della Giunta regionale la presente deliberazione ad oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020- Asse 3 P.I 10.4- R.A. 10.6. -Linee guida per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche.-biennio 2018/2020."

Il Responsabile di Procedimento

(Graziella Gattafoni)

**P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA**

Si autorizza l'incidenza della spesa di cui al presente atto, pari ad un importo complessivo di 1.999.340,00 euro sui capitoli del POR FSE 2014/202, Bilancio di previsione 2019/2021, come di seguito indicato:

Capitolo (n.)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)	Annualità 2021(€)	Impegno Totale (€)	Fonte di finanziamento	
					Descrizione	% partecipazione
2150410019	499.835,00	399.868,00	99.967,00	999.670,00	Quota UE	50
2150410020	349.884,50	279.907,60	69.976,90	699.769,00	Quota Stato	35
2150410022	149.950,50	119.960,40	29.990,10	299.901,00	Quota Regione	15
<b>Totali</b>	<b>999.670,00</b>	<b>799.736,00</b>	<b>199.934,00</b>	<b>1.999.340,00</b>		

Il Dirigente

(ing. Andrea Pellai)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per un importo complessivo pari a 1.999.340,00 euro, a carico del bilancio di previsione 2019/2021- Annualità: 2019, 2020 e 2021- sui capitoli individuati nel seguente prospetto

Capitolo (n.)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)	Annualità 2021(€)	Impegno Totale (€)	Fonte di finanziamento	
					Descrizione	% partecipazione
2150410019	499.835,00	399.868,00	99.967,00	999.670,00	Quota UE	50
2150410020	349.884,50	279.907,60	69.976,90	699.769,00	Quota Stato	35
2150410022	149.950,50	119.960,40	29.990,10	299.901,00	Quota Regione	15
<b>Totali</b>	<b>999.670,00</b>	<b>799.736,00</b>	<b>199.934,00</b>	<b>1.999.340,00</b>		

Il Responsabile della P.O.  
Controllo Contabile della Spesa 2

(dr. Federico Ferretti)

08/03/19

AP



**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F.  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA  
FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

**Il Dirigente**

(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione ed esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione; dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

**Il Dirigente**

(dott.ssa Patrizia Sopranzi)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine. DI CUI 4 DI ALLEGATO

**Il Segretario della Giunta**

(dr.ssa Deborah Giraldi)



“Allegato A” DGR n.

**POR Marche FSE 2014/2020 Asse 3- P.I. 10.4- R.a. 10.6  
LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE E GESTIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA  
PROMOSSA DAGLI ITS CON SEDE LEGALE NELLE MARCHE BIENNIO 2018/2020.**

**Obiettivi e Finalità**

La Regione Marche si prefigge di attivare un’offerta formativa nell’ambito dell’ITS altamente qualificata per:

- accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree strategiche per lo sviluppo economico del territorio regionale e rafforzare la competitività del suo sistema produttivo;
- aumentare l’occupabilità dei giovani attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo locale;
- sostenere il passaggio dei giovani dall’istruzione al mondo del lavoro, garantendo l’acquisizione di competenze specialistiche attraverso un’offerta formativa di livello terziario e di elevato contenuto tecnico-professionale (V livello EQF);
- rafforzare il rapporto tra sistema dell’istruzione e formazione e le imprese locali, per assicurare efficaci collegamenti con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l’istituto dell’apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1), del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire l’innovazione dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all’integrazione tra istruzione, formazione e lavoro;
- favorire lo sviluppo di una filiera formativa professionale integrata in un’ottica verticale (IeFP, IFTS, ITS);
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l’orientamento dei giovani verso professioni tecniche;

**Tipologie di interventi ammissibili**

L’intervento prevede il riconoscimento di un sostegno finanziario, fino alla concorrenza di un COA (Costo Ora/Allievo) pari a 7,00 euro, per un numero massimo di 8 percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore attivati sul territorio regionale entro il 31/10/2018, approvati a seguito di Avviso pubblico conseguente al presente atto e gestiti dalle Fondazioni ITS con sede legale e operativa nelle Marche, finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore..

Il COA sopra indicato fa riferimento al valore stabilito con DDPF/n.52/2016/POC, ratificato con DGR n.1280/2016.

Il sostegno finanziario sopra indicato, concesso a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020-Asse 3, P.I. 10.4- R.A. 10.6. è calcolato tenendo conto del fatto che:

- il contributo riconosciuto dal MIUR per ciascun percorso biennale è pari 32.541,25 euro;
- la partecipazione finanziaria delle imprese che aderiscono all’ITS, è fissata nell’importo minimo pari a 32.541,25.euro, equivalente alla quota MIUR. Tale partecipazione può essere ricondotta anche al costo del

personale dipendente delle imprese che interviene in modo diretto nello sviluppo della didattica del percorso formativo.

### Caratteristiche dei percorsi ITS

I percorsi formativi di ITS potranno essere ammessi alle provvidenze a cofinanziamento FSE a condizione che abbiano, almeno, le seguenti caratteristiche:

- essere rivolti a soggetti residenti o domiciliati nel territorio regionale;
- prevedere un numero minimo di 25 allievi, in conformità a quanto disposto dal D.M. 394/2018;
- avere una durata di 1.800 ore, sviluppate in un biennio formativo e articolate per semestri;
- prevedere un corpo docente proveniente, per almeno il 50% dal mondo del lavoro;
- sviluppare competenze tecniche e tecnologiche anche trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0., nelle seguenti Aree tematiche:
  - ✓ efficienza energetica;
  - ✓ tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- Turismo;
  - ✓ nuove tecnologie per il made in Italy, in cui si ricomprende anche l'agro-alimentare.

Le azioni formative saranno gestite in conformità alle disposizioni di riferimento di cui alla DGR n.802/2012 e, s.m.

### Entità del Contributo

Come detto, il contributo che è possibile riconoscere per ciascuna azione formativa approvata non può superare l'importo complessivo di 249.917,50 euro, essendo calcolato sulla base del COA di 7,00 € ora/allievo, al netto della compartecipazione delle imprese e di ogni altro contributo pubblico, per classi di almeno 25 allievi.

Pertanto:

7,00 € x 1.800 ore = 12.600,00 €;

12.600,00 € x 25 allievi = 315.000,00 €;

315.000,00 € - (32.541,25 € + 32.541,25 €) = 249.917,50 €

Si specifica che le UCS di riferimento saranno calcolate sulla base del solo contributo a carico del POR Marche FSE 2014/2020, secondo la metodologia esplicitata al par. 2.2.2 del "Manuale a Costi Standard" (All. "B" della DGR n. 802/2012 e s.m.i.).

### Criteri di Valutazione

La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Marche FSE 2014/2020, riportati nel seguente prospetto:

criteri di valutazione	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5

<b>Efficacia potenziale</b> (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

### 1.OPD (Qualità del progetto)

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

Gli elementi da considerare nell'ambito di questo indicatore sono:

- ✓ Chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ Completezza dei contenuti formativi;
- ✓ Presenza di elementi innovativi in termini di contenuto e di didattica
- ✓ Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento
- ✓ Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- ✓ Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- ✓ Descrizione dello stage.

### 2.OUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

- ottimo > 5 punti
- molto buono > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team di docenti, di codocenti e dei tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ l'esperienza professionale e/o Didattica progressa;
- ✓ il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- ✓ la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- ✓ l'individuazione di un adeguato numero di tutor, coerente con i contenuti formativi;

### 3.ACC (Punteggi accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o ch Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

### 4.OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza qualitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

#### **5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso. In particolare, si terrà conto del numero e della coerenza del settore produttivo in cui operano le imprese coinvolte nel progetto (didattica e stage) e dei tirocini di III Livello che si prevede di attivare.

sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

#### **6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):**

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita sulla base del punteggio totale (normalizzato e ponderato) ottenuto da ciascuno di essi.

L'ammissibilità al cofinanziamento FSE e, quindi, alla graduatoria di cui sopra, è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari almeno a 60/100.